

E' notte. Tante sono le notti del mondo. Anzi, a volte ci sembra che sia una notte continua. Notti di dolore e paura, di fame e malattia, di separazione e violenza, di tradimenti, di fughe... tutto accade di notte.

E' notte e un uomo, Nicodemo, componente del Sinodo (tribunale di Gerusalemme) vede Gesù e gli pone domande sulla sua predicazione: Lui parla di un segno nuovo, di una nuova nascita, di creature nuove e la domanda è quella di allora e di sempre: "Com'è possibile? Quale strada percorrere per uscire dalla notte del mondo?"

La parola solenne e luminosissima di Gesù: "Dio ha tanto amato il mondo da mandare suo Figlio perché chiunque crede in Lui non muoia, ma abbia la vita eterna". Passare dalle tenebre alla vita eterna è Pasqua. E questa Pasqua ci è data gratis; dono inimmaginabile del Padre. Dio che si è piegato sulla sua creatura ferita e ha donato suo Figlio come evento di salvezza.

E' notte. Una notte strana, l'orologio segna le tre del pomeriggio di un giorno di primavera, ma è notte perché la luce non può vedere quello che accade su quel piccolo rialzo fuori dalle mura di Gerusalemme. Su tre croci ci sono tre uomini che muoiono. Se lo sono meritati - dirà qualcuno - ma quale uomo si merita una morte violenta? Uno impreca, l'altro prega e

il terzo ha fisso lo sguardo oltre le tenebre dove il Padre soffre con Lui. E' Cristo che muore e dona al Padre la sua vita per noi. Si presenta al Padre e dice "Padre, perdona perché non sanno tutto il male che si stanno facendo". Sono degli ingannati, in quanto c'è sete di verità, di bontà, di giustizia, di pace.

E subito il Padre risponde: "Di pure al ladrone che mi prega: coraggio oggi, sarai con me in paradiso, e vedi il cuore illuminato del centurione romano: veramente quest'uomo era Figlio di Dio". Le tenebre scompaiono: è fatta luce sul mistero dell'uomo, è la Pasqua dell'umanità.

E' notte. E' la notte della incredulità. Siamo nel cenacolo - gli sguardi si intrecciano - le parole sono già dal mattino sempre quelle. "Sono andato al sepolcro - la pietra era rotolata via - lui non c'era - il sepolcro era vuoto - siamo corsi al sepolcro - Giovanni tu sei arrivato primo - cos'hai visto, e tu Pietro...". Regna l'incertezza tra una gioia che non vuole esplodere e una speranza che sembra di attimo in attimo realizzabile.

E una voce, una figura: "Pace a voi". Gli sguardi diventano intensi; è Lui! E lui continua con la sua voce - proprio la sua voce! - "Come il Padre ha mandato me, così io mando voi: ricevete lo Spirito Santo, a chi rimetterà i peccati saranno rimessi. Avete qualcosa da mangiare? - Tommaso tocca le mie mani - Pietro, mi

Che la luce della Pasqua vinca tutte le notti

BENEDIZIONE PASQUALE ALLE FAMIGLIE

Le famiglie che desiderano ricevere la visita del sacerdote per un momento di preghiera (benedizione) e di dialogo devono telefonare in parrocchia dalle 9 alle 12 al 059 694231, lasciando recapito e numero telefonico e sarà loro fissato l'appuntamento.

All'incontro sia presente, possibilmente, tutta la famiglia.

ami tu? - andate - predicate - battezzate. Ecco, io sono con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo".

E' la prima Pasqua della Chiesa, è la Pasqua che la Chiesa ogni anno deve portare al mondo.

Il nostro augurio. "Cristo sia la luce che illumina il mondo. Che la luce della Pasqua vinca tutte le notti! Cristo è risorto. E' veramente risorto".

don Claudio Pontiroli



Il professor Lodigiani illustra il bozzetto della vetrata

I lavori procedono

La grande mole della nuova aula liturgica ha raggiunto il punto più alto, esternamente manca solo il rivestimento, la forma imponente è però ancora un po' nascosta dalle impalcature. Il centro giovanile e i locali per le sedi sono a buon punto e si spera di poterle utilizzare completamente con la fine del mese di maggio per i ragazzi del Campo gioco e per la sagra 2009. Sono incrementati i contatti tra la commissione parrocchiale e il professor **Guido Lodigiani** perché siamo entrati nella fase esecutiva delle opere d'arte: la priorità si è data logicamente alla due grandi vetrate, a quella dell'ingresso e a quella che è alle spalle dell'ambone. Il marmista è già al lavoro per l'ambone e l'altare. Si stanno facendo prove per l'illuminazione dell'aula liturgica.

Campo gioco 2009

Ormai ci siamo... si è appena affacciata la primavera, ma il Campo gioco dell'estate 2009 è già nell'aria! Torna più travolgente che mai, pronto ad invadere i locali della nuova canonica e il parco adiacente con le sue fantastiche attività: laboratori artistici, giochi a squadre, tornei, canti e balli. Naturalmente non mancheranno tante uscite divertenti e, per ingannare il caldo torrido della città, fantastici tuffi in piscina.

Il pezzo forte però che concluderà questa incredibile avventura sarà come sempre lo spettacolo finale del 30 luglio, in cui i nostri ragazzi metteranno in mostra le loro doti di "artisti"; perciò se-



gnatevi questo appuntamento sul calendario per trascorrere insieme a noi una serata in allegria! Ma non è finita qui. Il Campo gioco ritornerà a settembre per accompagnare i ragazzi fino all'inizio della scuola e in seguito continuerà con il doposcuola per bambini e ragazzi delle classi elementari e medie per garantire alle famiglie un servizio educativo-ricreativo per tutto l'anno. Felice estate a tutti!

Iscrizioni Campo gioco 2009

Le iscrizioni, riservate a bambini e ragazzi dai 6 ai 12 anni, dovranno essere fatte direttamente in **Parrocchia**, rivolgendosi a Giuliana in orario d'ufficio (ore 9-12/14-18.30)



Da lunedì 11 a venerdì 15 maggio: **iscrizioni riservate a coloro che hanno frequentato il Campo gioco 2008**

Da lunedì 18 maggio: **iscrizioni aperte a tutti fino ad esaurimento posti**

Calendario aprile/maggio

VENERDÌ 3

Ore 20,30 Via Crucis Cittadina

DOMENICA 5

Le Palme: Benedizione dell'Ulivo - Distribuzione nelle case
Ore 16,00 Prime Confessioni

LUNEDÌ 6

Ore 21,00 Penitenziale in Parrocchia

MARTEDÌ 7

Ore 19,00 Santa Messa in suffragio di don Nellusco Carretti
Ore 20,30 Santa Pasqua MONDIAL in palestra

MERCOLEDÌ 8

Ore 21,00 Santa Messa Crismale in Cattedrale

GIOVEDÌ SANTO

Santa Messa nella Cena del Signore e Prime Comunioni

VENERDÌ SANTO

Digiuno e astinenza
Ore 21,00 Liturgia della Passione

SABATO SANTO

Ore 22,00 Solenne Veglia della Santa Pasqua e Battesimi

PASQUA DI RESURREZIONE

Sante Messe ore 8,00-9,45-11,15

LUNEDÌ DELL'ANGELO

Sante Messe ore 8,00-9,45-11,15

MARTEDÌ 14 - MERCOLEDÌ 15 - GIOVEDÌ 16

Adorazione solenne dalle ore 15,00 alle 19,00

VENERDÌ 17

Adorazione solenne dalle ore 15,00 alle 19,00
Ore 21,00 24 ore di adorazione - Serra Carpi

SABATO 18

Ore 19,00 Santa Messa di chiusura dell'Adorazione - Serra Carpi

DOMENICA IN ALBIS

Ore 11,15 Santa Messa di Prima Comunione

VENERDÌ 1 MAGGIO - Festa del Lavoro

Uscita San Giorgio
Festa Diocesana Azione Cattolica

DOMENICA 10

Ore 17,00 Santa Messa dei Battesimi

DA LUNEDÌ 11 A VENERDÌ 15

Ore 21,00 Santo Rosario nel Quartiere di via Tonelli

DA LUNEDÌ 18 A VENERDÌ 22

Ore 21,00 Santo Rosario nel Quartiere di via Monte Bianco

SABATO 23

Chiusura anno catechistico e anno scout

DOMENICA 24 - ASCENSIONE DEL SIGNORE

Pellegrinaggio a Santa Croce dei ragazzi del catechismo

DOMENICA 31

Ore 19,00 Santa Cresima

Circolo Anspi Madonna della Neve

Venerdì 1 maggio
Pellegrinaggio al Santuario
"Nostra amata
Signora del Bosco"
a Senale (Bolzano)

Iscrizioni entro lunedì 13
aprile in Parrocchia
tel. 059 694231 o a Melli
Giuliano tel. 059 691656



PELLEGRINAGGIO "SUI PASSI DI SAN PAOLO" Dall'8 al 17 maggio

Un bel numero di parrocchiani partecipare al pellegrinaggio in Turchia nell'anno bimillenario di San Paolo. Una esperienza di fede e di cultura, di arte e di turismo interessante. Abbiamo la possibilità di un paio di posti.

In aprile l'Agesci deciderà se inserire il castorismo come branca nell'associazione

Se questo non è scautismo...

Concedetemi per una volta di non parlare delle "nuotate" dei castorini, che comunque continuano nel migliore dei modi, per concentrare l'attenzione su un discorso più generale.

Alla fine di aprile l'Agesci dovrà discutere nel suo Consiglio generale (praticamente come il Parlamento Italiano), sull'opportunità o meno di inserire il castorismo come quarta branca all'interno dell'associazione stessa.

E' un momento cruciale nella vita del castorismo e dello scautismo cattolico italiano.

Da parecchie parti si obietta che, con tutti i problemi che ha l'Agesci a livello di Branca R/S (ragazzi/e dai 17 ai 18 anni) o di mancanza cronica di capi educatori, l'aprire una nuova Branca per bambini/e vuol dire spendere altre risorse per un'età già sufficientemente "tutelata", mentre sarebbe meglio spenderle per i ragazzi più grandi. Su questo potremmo anche essere d'accordo, ma ciò non vuol dire, come asserisce lo "zoccolo duro" di certi consiglieri generali dell'Agesci, che dobbiamo buttare l'esperienza del castorismo in quanto ai bambini dai 5 ai 7 anni non si può parlare di scautismo.

Che castorismo sia sinonimo di scautismo lo possono testimoniare senz'altro le nazioni europee che già dai primi anni '90 hanno fatto questa esperienza: gli attuali 98 mila castorini inglesi, i 15 mila belgi, i 7 mila irlandesi e svedesi,



i 4 mila danesi (fonti censimenti 2008).

La testimonianza però più a noi vicina è senz'altro quella di tanti ex-scout e guide che hanno iscritto i loro figli nei castorini in tutti questi anni, contenti di poter coinvolgere nell'esperienza scout i loro fi-

gli dai 5 ai 7 anni; non mi risulta ci siano stati dei pentiti. Una cosa personale mi preme poi dire: per uno della mia età che, nel bene e nel male, è nello scautismo dal 1966, che nel 1972 lo ha portato a Quartirolo e nel 1984 ha iniziato il castorismo, (qualcuno

potrà anche dirmi che è ora che mi ritiri), sentirsi dire che dal 1984 non ha più fatto scautismo è semplicemente ridicolo. Evidentemente o io sono decrepito, e quindi non so più fare scautismo, o lo sono altri, che non sanno più cosa esso sia. Mi piace terminare con un'affermazione di Baden-Powell del 1919, presa dal suo taccuino: "Il lupettismo può apparire, a prima vista, come una specie di passatempo infantile; in realtà è un movimento che ha un valore profondo e duraturo. Si parla del successo del movimento degli esploratori nella formazione dell'uomo. Ma al momento attuale gli effetti della formazione del lupetto hanno un'importanza maggiore. Qui si tratta infatti di depositare i colori su un foglio di carta bianca, facendo lo schizzo del quadro definitivo, anziché dipingere su un foglio già imbrattato. Del resto è nell'età più giovane che il carattere si forma per la vita. Non sono stati solo i rapporti astratti degli psicologi ad aprirmi gli occhi su questo punto, ma anche la constatazione del fenomeno della criminalità infantile, che si riscontra già presso bambini di 8 anni e raggiunge il suo massimo in quelli da 10 a 12".

Se nel 1919 Baden-Powell parlava di anticipare lo scautismo agli 8 anni, non vi sembra che nel 2009 si possa credere che sia il momento di anticiparlo ai 5 anni?

Maurizio Marani
Vecchio Castoro

In cammino insieme Acr, Giovanissimi e Giovani



Acr - "Mi basti tu!". E' questo che i bambini dell'Acr continuano a gridare al cielo da ottobre. Sono semplici parole, dal significato veramente importante se ci si sofferma a provare a capirlo. Ed è proprio questo che gli educatori stanno cercando di trasmettere ai loro ragazzi. Infatti **Sabrina** ha stimolato la curiosità del suo gruppo 6-8 anni nella scoperta di Gesù e dell'amore che Lui riserva a ciascuno di noi, sempre disposto a perdonarci quando sbagliamo. **Chiara** e **Alessio**, invece, assieme al loro gruppo dei 9-11 anni si sono soffermati sui consumi che i loro acr-ini fanno e sulla conoscenza e importanza dell'esistenza di un mercato equo solidale. **Stefano** ed **Elena** e i loro ragazzi di 12-14 anni si sono interrogati sui desideri di ciascuno, sulle possibilità di riuscire a realizzarli, sull'importanza che danno ai beni materiali ed alle rinunce che vengono chieste loro quotidianamente. Il cammino di ogni gruppo si è incontrato in occasione della festa della Pace, durante la quale sono stati presentati i risultati raggiunti da ciascuno.

In questo periodo quaresimale, i tre gruppi si stanno preparando a festeggiare la Resurrezione di nostro Signore con un percorso "dalla testa ai piedi", diviso in quattro tappe, che vuole porre l'attenzione dei ragazzi sugli occhi e sulle orecchie per vedere e ascoltare la parola di Dio, sul cuore per amare il prossimo e il Signore, sulle mani segno del bene che i ragazzi possono fare nel mondo, e sui piedi, in ricordo della lavanda dei piedi con la quale il Signore

ci chiede di essere testimoni ed annunciatori della Sua Parola.

Gg - In cammino per imparare a conoscere meglio se stessi e chi ci circonda, per una migliore comprensione dell'altro e dell'ambiente che il Signore ci ha donato. Con queste premesse, il gruppo dei Gg si trova al sabato pomeriggio e, sotto la guida delle educatrici **Jessica**, **Antonina** ed **Alessandra**, come sempre coadiuvate da **don Luca**, sta cercando di impegnarsi in una seria preparazione alla Pasqua. Aiutati in questo dagli Esercizi Spirituali, che permettono di fare una breve, ma intensa sosta dalla quotidianità, e, senza i rumori e le confusioni del mondo, di ascoltare con maggiore attenzione la parola del Signore.

Giovani - Il gruppo Giovani di Quartirolo è formato da Sabrina, Chiara, Jessica, Alessio e Fabio che, supportati dal preziosissimo aiuto di don Luca, nei loro incontri settimanali affrontano temi molto importanti. In particolare in questi ultimi mesi si sono concentrati sull'argomento della pace e hanno discusso su come ci si debba educare alla povertà per riscoprire il valore delle cose semplici che ci circondano. In febbraio un incontro molto interessante è stato animato da **Ilaria Vellani** che li ha aiutati a capire cos'è e come si può raggiungere il bene comune.

Oggetto degli incontri di Quaresima, in preparazione della Santa Pasqua, sarà la Chiesa come luogo privilegiato del Signore e del rapporto che si ha con lei.

Elena, Alessandra e Sabrina

Finalmente è primavera Tante le attività per i lupetti e le coccinelle del Carpi 4

Finalmente è arrivato il sole a scaldare le giornate e ora si può mettere il musetto fuori dalle tane e sgranchirci le ali per i voli primaverili. Eccoci qui: noi lupetti, lupette e coccinelle del Carpi 4 diamo il meglio di noi all'aria aperta. Forse perché siamo davvero tanti. Infatti il branco "della Rupe" conta ben 26 lupetti scalmanati, il brancomisto "Colline di Seonee", che ha la sua tana a Santa Croce, è composto da 30 tra lupetti e lupette pieni di energia e il cerchio "Stella Alpina" è formato da 25 avventurose coccinelle. Pensate che divertimento quando ci incontriamo tutti quanti! L'ultima volta che ci siamo visti sono arrivati degli strani esserini piccoli e blu che dicevano di essere esperti in tante attività. Ah, già! Erano i Puffi! Insieme a loro abbiamo cantato, cucinato, costruito dei nodi per i fazzolettoni, ballato, fatto fotografie e, naturalmente, corso! Ma in realtà poi non passiamo tutto il tempo a rotolarci nei prati... Sappiamo anche fare cose molto serie. Per esempio, adesso che siamo in un periodo importante, la Quaresima, stiamo scoprendo le parti della Messa. E' un po' di tempo che nella zona gira un chierichetto pasticciatore che ne combina di tutti i colori: l'ultima volta aveva rotto una Bibbia e non sapeva più come mettere in ordine i vari libri. Per fortuna c'eravamo noi a dargli una mano! Poi dovette sapere che noi fratellini e sorelline dell'ultimo anno che facciamo parte del CdA (per chi non visse nella Giungla e nel Bosco è il Consiglio degli Anziani) ci stiamo impegnando in un progetto mega! Abbiamo incontrato dei CdA di altre città per prepararci all'uscita del 25-26 Aprile quando andremo a Pinarella. I capi dicono che ci saranno 700 bambini che verranno da tutta la nostra regione... non riusciamo neanche a immaginarli, ma ci sarà da divertirsi! Nella prossima puntata vi racconteremo di sicuro come è stata questa grande avventura. Nel frattempo, buona caccia e buon volo a tutti voi!

Lupetti e Coccinelle del Carpi 4



Lo spettacolo degli scout a Santa Croce

SCHOLA CANTORUM REGINA NIVIS

E' ormai tempo di primavera, con la Pasqua che s'avvicina e la voglia di cantare che non abbandona i coristi della Regina Nivis. Dopo la preparazione dei vari eventi ai quali ha partecipato durante il periodo natalizio, tra cui ricordiamo il concerto di Natale presso la Parrocchia di Quartirolo, sotto l'instancabile e paziente guida della maestra **Tiziana Santini** la Corale si sta attualmente dedicando allo studio di nuovi brani liturgici in vista della Settimana Santa. Sarà infatti coinvolta nell'animazione delle Sante Messe delle Prime Comunioni e anche nella cerimonia del giorno della Resurrezione del Signore, come sempre accompagnata dalla maestra **Elena Cattini**.

La Corale non abbandona tuttavia il repertorio popolare e lirico, in previsione anche degli impegni successivi a quelli pasquali. Non è da dimenticare l'impegno profuso dalla Corale, dal presidente ingegner **Andrea Girini**, da **Aronne Contini** e dal maestro **Enrico Caffari** per la rassegna denominata "La musica sacra nella terra dei Pio", cofinanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi con il patrocinio del Comune e della Diocesi.

Cercando di sottolineare il legame fra i vari elementi dell'arte, e cioè quelli della musica, della liturgia sacra, e dell'architettura e degli spazi, che spesso sono considerati nella loro



Pueri Cantores alla XXXI Giornata per la Vita

individualità, diversi gruppi Corali e musicisti si sono alternati con le loro esibizioni all'interno degli spazi storici più significativi della nostra città, quali ad esempio la chiesa di Sant'Ignazio, il tempio monumentale di San Nicolò, la chiesa di San Bernardino da Siena e la nostra bella chiesa dedicata alla Madonna delle Neve. Per chi fosse interessato a far parte della nostra Corale ci troviamo ogni mercoledì sera alle ore 21 presso i locali della Parrocchia di Quartirolo.

VOCI BIANCHE PUERI CANTORES

Parallelamente proseguono con entusiasmo le attività dei Pueri Cantores, le voci bianche della Parrocchia di Quartirolo. Sotto la direzione di Tiziana Santini, sono stati anch'essi impegnati in diversi concerti natalizi a Correggio e a Cavazzoli di Reggio Emilia, senza dimenticare ovviamente la loro Parroc-

chia. Successivamente, oltre ad aver rallegrato l'atmosfera della casa di riposo "Il Carpine" nei primi giorni di gennaio, si sono esibiti con gioiosi canti in occasione della XXXI Giornata per la Vita, prima della conferenza tenutasi il 6 febbraio presso la Sala dei Congressi di Carpi. I ragazzi, sempre molto entusiasti quando sono invitati ad esibirsi, stanno crescendo anche musicalmente, trovandosi ad affrontare in questo periodo anche brani a più voci e quindi più complessi di quelli studiati finora. L'invito a partecipare a questo gruppo è sempre aperto: le prove si tengono ogni venerdì dalle 17 alle 18,15 presso la Parrocchia di Quartirolo.

Una corista

Altre notizie sulla corale Regina Nivis e sui Pueri Cantores si trovano nel sito ufficiale <http://www.associazioni.comune.carpi.mo.it/schola/>